

Prot. n° 160 B/20-c

Vezzano, 11 febbraio 1970.

OGGETTO: RIUNIONE DEL 12 FEBBRAIO PER I CENTRI SCOLASTICI: PROPOSTE.

AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI
Segreteria

T R E N T O

ALL'ISPETTORATO SCOLASTICO
1^a Circoscrizione

T R E N T O

In relazione alla lettera n° 4188 B/20-c del 3 febbraio 1970 di codesto Ufficio e precisamente agli argomenti segnati ai n° 3 e 4, da trattarsi alla riunione precisata in oggetto, comunico quanto appresso.

SUSSIDI DIDATTICI E AUDIOVISIVI, loro uso attuale ed altre richieste: i sussidi didattici e audiovisivi finora assegnati ai tre Centri scolastici di questo Circolo sono stati molto apprezzati dai docenti e ritenuti utili per il funzionamento della scuola a tempo pieno, particolarmente per lo svolgimento delle attività di gruppo; gli insegnanti, superata la prima fase di funzionamento dei Centri scolastici, nella quale il gruppo classe ha avuto la prevalenza, stanno ora decisamente organizzando le attività di gruppo inteso come riunione di alunni, anche di classi diverse, secondo le attitudini e predilezioni degli alunni stessi peraltro rilevate in parte nella suddetta fase d'inizio e vanno prendendo sempre maggiore conoscenza dei sussidi didattici in dotazione e del loro uso pratico essendosi fra di loro distribuite le attività da svolgere.

Pertanto i sussidi didattici assegnati saranno via via sempre meglio usati nella scuola;

da un'indagine fatta nei tre Centri scolastici si richiederebbero questi ulteriori mezzi didattici:

per il Centro scolastico di Cavedine un altro registratore, un altro giradischi ed un altro proiettore cinematografico sonoro a passo ridotto, il tutto degli stessi tipi e marche già assegnati e quindi degli stessi prezzi; la richiesta è motivata dal fatto che il Centro scolastico di Cavedine è piuttosto numeroso (alunni 160) e si presenta in esso di frequente il caso che l'uso dei sussidi audiovisivi sopra precisati sia richiesto contemporaneamente da più gruppi di alunni.

POSSIBILE COSTITUZIONE DI ALTRI CENTRI SCOLASTICI PER L'ANNO SCOLASTICO 1970/71.

Nel corrente anno scolastico 1969/70, nel Circolo didattico di Vezzano, sono stati costituiti tre Centri scolastici, precisamente:

A Cavedine per Cavedine, Stravino, Brusino e Masi di Drena;

a Terlago per Terlago, Covelò e Monte Terlago;

a Vezzano per Vezzano, Ciago, Fraveggio, Lon e Margone.

Sono state pure costituite le seguenti concentrazioni scolastiche:

a Lasino per Lasino e Castello Madruzzo;

a Vigo Cavedine per Vigo Cavedine e Masi di Vigo Cavedine;

a Padergnone per Padergnone e S. Massenza;

a Vigolo Baselga per Vigolo Baselga e Baselga di Vezzano

Con la costituzione dei suddetti Centri scolastici e delle altre sedi di concentrazione scolastica sopra precisati si è operato senz'altro un coraggioso ed utile risanamento della precedente situazione che presentava ventitre plessi scolastici, dei quali solo uno con cinque insegnanti mentre tutti gli altri erano retti con il sistema della pluriclasse e con ben sette scuole uniche pluriclassi e tre scuole uniche sussidiate.

Con tale risanamento i plessi scolastici sono ora ridotti a dieci: tre Centri scolastici (Cavedine, Vezzano, Terlago);

Vigo Cavedine con cinque insegnanti;

Lasino con tre insegnanti;

Calavino con tre insegnanti;

Padergnone con tre insegnanti;

Ranzo con tre insegnanti;

Sarche con due insegnanti;

Vigolo Baselga con due insegnanti.


In considerazione del notevole mutamento avvenuto nei plessi scolastici del Circolo e della necessità di consolidamento della nuova situazione, anche attraverso i possibili miglioramenti di organizzazione e di funzionamento che l'esperienza e l'attenta osservazione suggeriranno, non riterrei di proporre la costituzione di altri nuovi Centri scolastici per l'anno scolastico 1970/71.

Infatti: a Lasino con Calavino o viceversa non si hanno aule sufficienti e l'opinione pubblica non è ancora matura in merito; a Padergnone con Sarche non si hanno aule sufficienti e v'è pure difficoltà di far convergere l'opinione delle famiglie dei due paesi sulla ubicazione della sede del Centro scolastico;

il far affluire Ranzo a Vezzano costituirebbe una molto seria difficoltà sia per il percorso pericoloso e lungo (Km. 9), sia per l'opinione delle famiglie di Ranzo, sia infine per l'assoluta insufficienza di aule nel Centro scolastico di Vezzano;

a Vigolo Baselga ritengo sia per ora opportuno mantenere la sola concentrazione con Baselga di Vezzano, peraltro gradita alle famiglie, senza far affluire gli alunni dei due paesi a Trento.

La concentrazione scolastica di Vigo Cavedine potrebbe eventualmente essere trasformata nel prossimo anno scolastico in Centro scolastico.

 IL DIRETTORE DIDATTICO
(Giuseppe Biscaglia)
G. Biscaglia